COMMISSIONI RIUNITE

VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici) e X (Attività produttive, commercio e turismo)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Proposta di nomina di Nicola Dell'Acqua a presidente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA). Nomina n. 108.

Proposta di nomina di Alessandro Bratti a componente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA). Nomina n. 109.

Proposta di nomina di Livio De Santoli a componente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA). Nomina n. 110.

Proposta di nomina di Lorena De Marco a componente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA). Nomina n. 111.

Proposta di nomina di Francesca Salvemini a componente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA). Nomina n. 112 *(Esame congiunto, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio)* 7

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale di Nicola Dell'Acqua nell'ambito della proposta di nomina n. 108 a presidente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) 11

Audizione informale di Alessandro Bratti nell'ambito della proposta di nomina n. 109 a componente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) 11

Audizione informale di Livio De Santoli nell'ambito della proposta di nomina n. 110 a componente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) 11

Audizione informale di Lorena De Marco nell'ambito della proposta di nomina n. 111 a componente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) 11

Audizione informale di Francesca Salvemini nell'ambito della proposta di nomina n. 112 a componente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) 11

ATTI DEL GOVERNO

Martedì 16 dicembre 2025. — Presidenza del presidente della X Commissione Alberto Luigi GUSMEROLI.

La seduta comincia alle 11.55.

Proposta di nomina di Nicola Dell'Acqua a presidente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA).
Nomina n. 108.

Proposta di nomina di Alessandro Bratti a componente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA).
Nomina n. 109.

Proposta di nomina di Livio De Santoli a componente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA).
Nomina n. 110.

Proposta di nomina di Lorena De Marco a componente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA).
Nomina n. 111.

Proposta di nomina di Francesca Salvemini a componente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA).
Nomina n. 112.

(Esame congiunto, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio).

Le Commissioni iniziano l'esame congiunto delle proposte di nomina.

Luca SQUERI (FI-PPE), *relatore per la X Commissione*, anche a nome del relatore per la VIII Commissione, on. Milani, ricorda che la procedura di nomina, disciplinata dall'articolo 2, comma 7, della legge 14 novembre 1995, n. 481, prevede che le designazioni effettuate dal Governo sono previamente sottoposte al parere delle competenti Commissioni parlamentari e che, in nessun caso, le nomine possono essere effettuate in mancanza del parere favorevole espresso dalle predette Commissioni a maggioranza dei due terzi dei componenti. Osserva che queste peculiarità procedurali si giustificano in ragione delle delicatissime funzioni attribuite all'Autorità nel corso del tempo.

Fa presente che le competenze dell'Autorità, istituita con la legge 14 novembre 1995, n. 481, erano inizialmente riferite alla regolazione e al controllo nonché alla promozione della concorrenza nei settori dell'energia elettrica e del gas. Nel 2011 le competenze sono state ampliate al settore idrico (ai sensi dell'articolo 21, comma 19, del decreto-legge n. 201 del 2011). Successivamente, il decreto legislativo n. 102 del 2014, con il quale è stata recepita nell'ordinamento nazionale la direttiva europea di promozione dell'efficienza energetica, ha attribuito all'Autorità specifiche funzioni in materia di teleriscaldamento e teleraffrescamento; in tale ambito, l'Autorità esercita altresì i poteri di controllo, ispettivi e sanzionatori. Successivamente il comma 527 della legge di bilancio per il 2018 ha affidato all'Autorità anche una specifica competenza nel settore dei rifiuti, a fini di regolazione della gestione del servizio e delle tariffe, conseguentemente modificando la denominazione precedente (AEEGSI) in quella attuale, il cui acronimo è ARERA (comma 528).

Evidenzia che oltre a garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nei settori energetici, l'azione dell'Autorità è diretta, per tutti i settori oggetto di regolazione, ad assicurare la fruibilità e la diffusione dei servizi in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, a definire adeguati livelli di qualità dei servizi, a predisporre sistemi tariffari certi, trasparenti e basati su criteri predefiniti, a promuovere la tutela degli interessi di utenti e consumatori.

Segnala che a tale quadro si sono aggiunti, negli ultimi anni, ulteriori compiti e responsabilità attribuiti all'Autorità in attuazione della normativa europea sul mercato interno dell'energia e della transizione energetica, nonché nell'ambito delle misure adottate in attuazione del *Green Deal* europeo, del PNRR e degli interventi emergenziali volti a fronteggiare la crisi energetica. In tale contesto, ARERA ha assunto un ruolo centrale nella regolazione delle comunità energetiche, nel sostegno agli investimenti infrastrutturali, nella tutela dei clienti vulnerabili e nella definizione di meccanismi tariffari funzionali agli obiettivi di sicurezza, sostenibilità e accessibilità dei servizi.

Specifica che l'Autorità è un organo collegiale costituito dal Presidente e da quattro membri, come previsto dall'articolo 1, comma 15, della legge di riordino del settore energetico (n. 239 del 2004) che ha delineato una nuova organizzazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (in precedenza, composta dal Presidente e due membri). I componenti dell'Autorità sono nominati con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro competente. La legge prevede che siano scelti fra persone dotate di alta e riconosciuta professionalità e competenza nel settore, e fissa la durata della carica in sette

anni, specificando che l'incarico non è rinnovabile. A tutela dell'indipendenza dell'Autorità, è fatto loro esplicito divieto di intrattenere rapporti di consulenza o collaborazione e di avere interessi diretti o indiretti nelle imprese operanti nei settori di competenza; il divieto si estende anche ai due anni successivi alla cessazione dell'incarico. La durata dell'incarico dei membri uscenti – nominati con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 2018 – è stata prorogata dal decreto-legge n. 145 del 2025, nel quale si precisa che continuano ad esercitare le proprie funzioni, limitatamente agli atti di ordinaria amministrazione e a quelli indifferibili e urgenti, fino alla nomina dei nuovi componenti, e comunque, non oltre il 31 dicembre 2025. Il citato decreto prevede altresì che degli atti di ordinaria amministrazione, nonché di quelli indifferibili e urgenti, ARERA dia conto alle Camere con una relazione da trasmettere al termine del mandato così prorogato.

Fa infine presente che la richiesta di parere parlamentare sulle proposte in esame, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 4 dicembre e trasmessa il 10 dicembre 2025, è corredata dei *curricula* dei candidati.

Espone quindi brevemente il contenuto dei *curricula* dei soggetti interessati.

Per quanto riguarda Nicola dell'Acqua, dal *curriculum* allegato alla proposta di nomina risulta che attualmente ricopre, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica (dal 4 maggio 2023) ed è inoltre commissario delegato per interventi di protezione civile legati a eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Veneto. Ha ricoperto ruoli più volte nel corso degli anni, sempre in relazione ad interventi legati a situazioni emergenziali. Parallelamente, dal 1° gennaio 2021 è direttore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario – Veneto Agricoltura. In precedenza è stato, tra l'altro, presidente dell'Associazione tra agenzie ed enti regionali per sviluppo-innovazione agronomiche e forestali (ANARSIA) per il triennio 2022-2024, è stato direttore dell'area tutela e sviluppo del territorio della regione Veneto nel triennio 2018-2020 ed ha ricoperto, nel triennio 2016-2018, il ruolo di direttore generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto – ARPA Veneto. Ha inoltre ricoperto ulteriori incarichi di responsabilità in strutture commissariali e operative della Presidenza del Consiglio (tra cui quello di capo missione dell'Unità tecnica amministrativa dal 2013 al 2017) e ruoli connessi a specifiche situazioni emergenziali ed eccezionali, quali, fra gli altri, per la gestione della criticità dovute agli eventi meteorologici verificatisi nel tempo nella regione Veneto o a quelle determinatasi in conseguenza della contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle province di Vicenza, Verona e Padova. Nel suo percorso figurano anche l'incarico di segretario generale dell'autorità di bacino nazionale del fiume Adige (dall'11 novembre 2004 al 24 dicembre 2009), la presidenza del C.d.A. di Azienda Gardesana Servizi S.p.A. (dal 21 dicembre 2007 al 18 ottobre 2008) e la presidenza del Consorzio Verona 2 (dal 22 gennaio 1988 al 2 agosto 2006).

Per quanto riguarda Alessandro Bratti, dal *curriculum* allegato risulta che attualmente è membro della cattedra UNESCO presso l'Università di Ferrara, svolge il ruolo di *senior advisor* per la segreteria dell'*International Network of Basin Organizations* e per il Centro Euro-Mediterraneo sui cambiamenti climatici. Tra le principali esperienze professionali, è stato segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (ADBPO) da settembre 2022 a maggio 2025 e, in precedenza, direttore generale di ISPRA (da novembre 2017 a maggio 2022). È stato inoltre membro della Camera dei deputati (dall'aprile 2008 al novembre 2017), componente della Commissione VIII Ambiente, territorio e lavori pubblici ed ha svolto, dal settembre 2014, l'incarico di presidente della Commissione bicamerale di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti. In precedenza ha ricoperto il ruolo di direttore

generale dell'Agenzia per la Prevenzione ambientale (ARPA) per la regione Emilia-Romagna (nel triennio 2006-2008) e di responsabile della produzione di dati ambientali regionali. Ha svolto altresì l'incarico di assessore presso il Comune di Ferrara, dal febbraio 1994 al febbraio 2006, con il compito di sovraintendere le politiche ambientali, della mobilità e dello sport e del verde. In ambito accademico, è stato ricercatore a tempo indeterminato presso l'Università di Ferrara dal 2001 al maggio 2025 e docente presso la medesima università dal 1998 al 2000.

Con riferimento a Livio De Santoli, dal *curriculum* allegato risulta che attualmente è professore ordinario presso la Sapienza Università di Roma e pro-rettore per la sostenibilità. Ha ricoperto anche l'incarico di pro-rettore per le politiche energetiche nel triennio 2018-2020, nonché quello di *Energy Manager* e delegato del rettore per l'energia dal 2008 al 2017. Per quanto riguarda gli incarichi accademici svolti, è stato presidente del corso di laurea triennale e magistrale in ingegneria energetica (dal 2021 a novembre 2025) e svolge attività di coordinamento sulla sostenibilità presso la Sapienza Università di Roma. Inoltre, dal 2020 è membro del Comitato scientifico del Cluster Tecnologico Nazionale Energia, è delegato RUS (Rete delle Università Sostenibili) e membro del comitato di coordinamento nazionale per l'Università Sapienza dal 2018. Per quanto riguarda le attività associative, è stato presidente della Federazione delle Associazioni italiane delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica (Coordinamento FREE) dal 2020 al 2023, dell'Associazione Italiana per il Condizionamento dell'Aria, Riscaldamento e Refrigerazione (AiCARR) dal 2014 al 2016 e di ATI – Associazione Termotecnica Italiana dal 2021 al 2025. Nel settore della programmazione energetica è autore del Piano di azione per l'energia sostenibile di Roma Capitale e del Piano energetico ambientale della regione Molise, oltre ad aver coordinato il Piano Energetico Sapienza nel 2018 e ad aver svolto incarichi e consulenze su progetti in materia di transizione energetica. Inoltre, è stato membro del Consiglio superiore dei lavori pubblici dal 2005 al 2018.

In relazione a Lorena De Marco, dal *curriculum* allegato risulta che attualmente è dirigente presso ARERA, con incarico di consigliere tecnico-scientifico del Collegio dell'Autorità. Inoltre, è componente delle Commissioni di valutazione del PNRR presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) ed è esperto fisso presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici. Tra gli incarichi ricoperti, è stata assistente del vice presidente del Collegio di ARERA e responsabile facente funzione dell'Ufficio idrico presso CSEA (Cassa per i servizi energetici e ambientali). In precedenza ha svolto, presso Sogin S.p.A., attività per la realizzazione del Deposito temporaneo D2 di Saluggia e, presso il Ministero dell'ambiente, attività di supporto tecnico-normativo e istituzionale in vari ambiti. Ha anche svolto attività libero-professionale dal 2005 al 2014. È iscritta all'ordine degli ingegneri di Roma, presso il quale ha conseguito ulteriori abilitazioni e un master sulla riqualificazione e sulla certificazione energetica degli edifici.

Infine, per quel che riguarda Francesca Salvemini, dal *curriculum* allegato risulta che dal 2023 al 2025 è Capo della Segreteria tecnica del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, svolgendo attività relative al RepowerEU, all'aggiornamento del PNIEC, al coordinamento della Piattaforma per un nucleare sostenibile, al Fondo italiano per il clima e alle materie prime critiche. È inoltre membro del comitato di indirizzo del Fondo italiano per il clima e membro del *Board* europeo sulle materie prime critiche, nonché rappresentante per il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nel comitato di coordinamento Bioeconomia e nel comitato BTP Green. Dal 2010 al 2023, ha lavorato presso Sogin S.p.A. come responsabile nella gestione dei trasporti del combustibile nucleare e, in precedenza, come responsabile degli affari regolatori. Ha svolto attività di consulenza per l'Istituto ricerche industriali ed energetiche di Bologna e per l'Agenzia europea di cooperazione dei regolatori

dell'energia, nonché per industrie del settore elettrico, su tematiche di politica energetica, fonti rinnovabili ed efficienza energetica. È stata direttore dell'Osservatorio politiche energetiche della Fondazione Luigi Einaudi dal 2006 al 2007 e direttore presso il GME (Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.) dal 2003 al 2006 con responsabilità nei settori concernenti le statistiche e il monitoraggio del mercato. Ha ricoperto, dal 2001 al 2003, l'incarico di consigliere per l'energia e le politiche europee nella segreteria tecnica del Ministro dello sviluppo economico (oggi Ministero delle imprese e del *made in Italy*) e precedentemente ha svolto incarichi presso l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, nel settore degli affari legislativi e internazionali, e presso il gabinetto del Commissario europeo al mercato interno (dal 1995 al 1997).

In conclusione, tenuto conto che dall'esame dei *curricula* dei designati non risultano motivi ostativi alla loro nomina e i relatori propongono, quindi, di esprimere parere favorevole per ciascuna delle proposte di nomina all'esame delle Commissioni.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 12.

AUDIZIONI INFORMALI

Martedì 16 dicembre 2025. — Presidenza del presidente della X Commissione Alberto Luigi GUSMEROLI.

Audizione informale di Nicola Dell'Acqua nell'ambito della proposta di nomina n. 108 a presidente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA).

L'audizione informale è stata svolta dalle 15.35 alle 15.40.

Audizione informale di Alessandro Bratti nell'ambito della proposta di nomina n. 109 a componente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA).

L'audizione informale è stata svolta dalle 15.40 alle 15.50.

Audizione informale di Livio De Santoli nell'ambito della proposta di nomina n. 110 a componente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA).

L'audizione informale è stata svolta dalle 15.50 alle 15.55.

Audizione informale di Lorena De Marco nell'ambito della proposta di nomina n. 111 a componente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA).

L'audizione informale è stata svolta dalle 15.55 alle 16.05.

Audizione informale di Francesca Salvemini nell'ambito della proposta di nomina n. 112 a componente dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA).

L'audizione informale è stata svolta dalle 16.05 alle 16.30.